Calcio

per cambiare.

È l'ultima occasione della

stagione. Roma e Verona s'ag-

grappano alla Coppa Italia che

stasera nell'arena scaligera re-

cita il suo primo atto di finale.

Il Verona ci arriva per il secon-

do anno consecutivo; magra

consolazione soltanto a pensare

che la madama juventina gli

scippò il trofeo sul filo di lana

con monsieur Platini. Tanto

Bagnoli e la sua truppa dun-

que ci riprovano con una tifose-

ria galvanizzata dagli arrivi di

due stranieri weri. (Briegel e

Elkjaer) che compensano le

partenze già annunciate (Jorio)

e quelle temute (Tricella e Gal-

derisi). Ma di stranieri in cam-

po ce ne saranno solo nelle file

dei giallorossi, preferendo il

Bagnoli continuare a tenere

sotto naftalina l'ex «squalo»

Jordan (che pure gli ha spiana-

to la strada della finale a Bari)

Stasera la prima finale per l'ambito trofeo

Coppa Italia, oscuro oggetto di desiderio tra Roma e Verona

e il polacco Zmuda. Schiera-

mento italico dunque quello

rientra, scontata la squalifica,

ma senza Fanna che resta anco-

ra in tribuna per via dello stira-

mento. Assenza grave quest'ul-

tima soprattutto nell'incom-

benza poiché pedina efficace

per aggirare la zona giallorossa.

E probabile che con il numero

sette venga schierato ancora

Ieri mattina la Roma ha fat-

to l'ultima sgambata nella capi-

tale prima di salire sull'aereo

per Venezia. Torna Ciccio Graziani (ed esce Vincenzi) mentre

dubbi persistono per il pieno recupero di Strukelj e Chierico.

Liedholm ha fatto intendere

che insisterà sulla difesa schie-

rata sabato scorso contro il To-

rino all'Olimpico (vale a dire

Oddi e Maldera terzini, Nela

difensore centrale, Di Bartole-

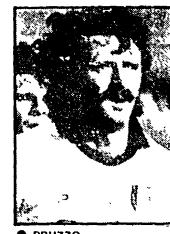
la dovesse fare, il «barone» inse-

rirebbe a centrocampo Nappi.

Esaltante e imbarazzante

mei libero). Se Strukelj non ce





Così in campo (ore 20.30)

VERONA		ROMA
Garella	0	Tancredi
Marangon	0	Oddi
Storgato	0	Nela
Volpati	4	Di Bartolomei
Fontolan	0	Falcao
Tricella	0	Maldera
Guidetti	0	Conti
Bruni	8	Cerezo
lorio	9	Pruzzo
Di Gennaro	©	Strukelj
Galderisi	0	Graziani

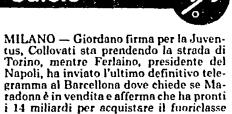
VERONA		ROMA
Garella	0	Tancredi
Marangon	0	Oddi
Storgato	0	Nela
Volpati	0	Di Bartolomei
Fontolan	0	Falcao
Tricella	0	Maldera
Guidetti	0	Conti
Bruni	8	Cerezo
lorio	9	Pruzzo
Di Gennaro	•	Strukelj
Galderisi	Φ	Graziani
Arbitro: Paolo Casarin.		
l in panchina: VERONA: Spuri, Zr	nuda, J	lordan, Guidolin, Terracciano.

Il Napoli manda un telex al Barcellona: «Abbiamo i 14 miliardi»

Giordano è della Juve Collovati vuole il Torino

Ieri l'accordo tra l'attaccante e Boniperti - Per il difensore del Milan Farina non accetta lo scambio con Selvaggi - Tifosi napoletani minacciano lo sciopero della fame

Calcio



argentino. Ma vediamo come si è mosso ieri

JUVENTUS - Ieri si sono incontrati per la prima volta Boniperti e Giordano. Prima avevano trattato solo attraverso intermediari. Bene, il colloquio è durato solo un'ora. All'uscita dalla sede juventina, Giordano ha stretto la mano a Boniperti e gli ha detto: La saluto presidente, ci vediamo in ritiro. Quindi accordo fatto fra l'ex laziale e la Juve. Non si sa quanti soldi abbia offerto Boniperti a Giordano che aveva chiesto più volte, tramite il suo procuratore, un miliardo. Oggi tocca a Gentile: la Juve gli offre un contratto triennale, Roma, Fiorentina e Inter gli pagherebbero più di un mi-

liardo di lire. MILAN — Fulvio Collovati spinge ora per andare al Torino. Mediatore dell'affare sa-

rebbe Giuseppe Dossena, verrebbe accolto | non si accordano, Pellegrini è disposto a a braccia aperte da Gigi Radice e, infine, la distanza fra il capoluogo piemontese e Milano dove lo stopper della nazionale intende mantenre i suoi affari, è poco più di un'ora di macchina. Coincidenze che hanno spinto ieri Collovati a sollecitare il suo trasferimento in maglia granata. Ma Farina, presidente del Milan, non sarebbe d'ac-Maradona). cordo. Il Torino, infatti, gli può dare in NAPOLI -- Dopo il telex del presidente cambio Selvaggi, un attaccante che non interessa alla società rossonera. Farina aspi-

quindi, ancora ingarbugliata. TORINO — Il Torino sta stringendo i tempi con la società ligure per Briaschi. Ha già offerto Borghi, Sclosa e tre miliardi di lire al Genoa. Lo scambio sembra piacere a Fossati che si riserverà, comunque, in settimana di dare una risposta.

ra a uno scambio Collovati-Virdis, ma ieri

lo stopper ha rifiutato le offerte di Mazza,

presidente dell'Udinese. Una situazione,

VERONA all nostro problema — dice Mascetti, direttore sportivo del Verona — è di tenerci Galderisi. La Juve cerca di rivenderlo alla Lazio per Giordano».

INTER - Lunga riunione, ieri, a Foro Bonaparte. Indiscrezioni non ne sono uscite. Però si è venuti a sapere che l'Inter aspetta il colloquio tra Gentile e Boniperti. Se i due

pagare il difensore juventino a peso d'oro. Se l'affare va in porto, l'Inter si ritirerà dal mercato acquisti e si concentrerà nella vendita di Müller (chiesto dall'Atalanta), Coeck (voluto dal Como), Juary (sta trat-tando con il Valencia e il Palmeiras), Bec-calossi e Serena (al Napoli se non arriva

Ferlaino al Barcellona, i dirigenti del Napoli si sono imposti il silenzio stampa. La tifoseria, invece, resta in fermento. Un gruppetto di giovani si è incatenato ieri da-vanti alla cancellata del Centro sportivo Paradiso, dove si trova la sede della società , scrivendo sul terreno, con bombolette spray: «Maradona o morte», «Ferlaino non ci tradire», «Ferlaino bluffista e traditore», Niente Maradona, niente abbonamenti». Il gruppetto ha anche annunciato lo sciopero della fame, ma tutta la manifestazione è durata il tempo sufficiente perché fosse notata da giornalisti e fotografi. Nelle elezioni europee, mille voti sono stati an-nullati perché sulle schede era scritto il nome di Maradona. Intanto sembra che il Napoli stia stringendo i tempi per l'acquisto di Daniel Bertoni della Fiorentina.

Sergio Cuti



Clamorosa conclusione nel gruppo 2: Spagna-Rft 1-0, Portogallo-Romania 1-0

ROMA: Malgioglio, Nappi, Giannini, Vincenzi, Impallomeni.

Gli spagnoli eliminano i tedeschi!

Gli iberici hanno realizzato al 90' con Maceda dopo avere sciupato un rigore nel primo tempo - In semifinale anche i portoghesi

RFT: Schumacher; Briegel, Foerster K.; Foerster B., Brheme, Allofs; Voeller, Meler, Rummenigge, Mattheus, Stielike. 12. Burdenski, 13. Strach, 14 Rolff. 15. Falkenmmaier. SPAGNA: Arconada: Camacho, Maceda; Goicoetohea (Garcia), Gordillo, Senor; Vi-cotr. Santillana, Gallego, Carrasco, Julio Alberto. 12 Salva. 13 Buyo, 15 Roberto. MARČATORI: 90' Maceda ARBITRO: Christov (Cecoslo-

Dal nostro inviato PARIGI -- Non è stato certo di buon augurio per la Germania prenotare per tutto il periodo di giugno l'albergo alle porte di Parigi. Un colpo di testa di Maceda che è l'autentico colpo di scena di questo campionato d'Europa elimina infatti la Germania, l'avversaria che pareva predestinata alla sfida fi nale, qui a Parigi il 27. Invece si qualifica la Spagna che gioche-ra a Lione con la Danimarca, mentre a Marsiglia per l'altra semifinale si troveranno di fronte Francia e Portogallo. La Francia intera ha fatto festa ieri mentre le Germania potrà re-criminare contro la malasorte per quei tre pali colpiti nel pri mo tempo ma soprattuto per le

tante occasione scrupate. Avevano cominciato stando tutti vicini, forse per guardarsi negli occhi e capire chi avesse più paura. Così per lunghi minuti ci sono stati tanti passagg corti, entrate anche dure, pres un colpo di testa di Briegel al 2 su corner, che centra in pieno la traversa. La Spagna pare avere in programma il contropiede e qualche occasione si crea anche perché i bianchi guadagnano

Clamoroso risultato a Parigi nell'ultimo turno dei gironi eliminatori: la Spagna ha sconfitto 1-0 la Germania Federale con rete di Maceda all'ultimo minuto. Ma i tedeschi avevano gia corso grossi rischi nel primo tempo quando allo scadere del tempo Carrasco aveva sbagliato un rigore. La vittoria del Portogallo nell'altra partita ha tagliato fuori proprio la squadra detentrice del titolo. Da notare che le due reti determinanti sono state realizzate sul finire. Infatti l'altra rete, quella del portoghese Nené, e stata realizzata all'ottantesimo. A 11' dal termine erano qualificate Germania Federale e Spagna. A 10' tedeschi e portoghesi in assoluta parità. È finita come sapete.

la, spinge sempre di più la Ger-mania, ma non è travolgente. Poi il trio d'attacco recupera un pallone a centrocampo, parte in contropiede e Allois tira una

sa sempre di Briegel che in area salta più di tutti. Questa volta è centrata la faccia inferiore del legno e la palla schizza solo un metro davanti alla linea. Anco-ra i tedeschi in avanti. Goicoltohea davanti alla tribuna a picchiare Voeller da dietro è ammonito e si fa anche male e deve uscire. Entra Garcia, poi tocca a Brehmer a centrare il palo con un tiro da 25 metri. La fortuna pare non essere proprio alleata dei tedeschi. Rumme nigge stasera gioca proprio da punta, solo un po' indietro e a destra di Voeller, dall'altra parte se ne sta Allofs. Tutti gli altri pompano come diaframma e in mezzo cercano di passare gli spagnoli con Gordillo, Victor e Gallego, ma a Santillana e Julio Alberto arriva poca roba. Seno-ché al 43' Garcia scappa da solo e Stielike lo sgambetta forse dentro all'area. E rigore anche se i tifosi inviperiti protestano e sparano dei razzi sull'arbitro. Fatica inutile perché Julio Al-berto tira e male e Schumacher si prende giusti applausi. L'intervallo non cambia nul-

più. Altro corner e altra traver- | bomba, ma Arconada è bravo a neutralizzare. Quando la palla arriva a lui non sono bordate di fischi come per Schumacher a cui non verrà mai più perdona to quello che fece al mondiale Fischi a parte, chi spinge di più è sempre la Germania, ma è incredibile il numero di palle che soprattutto Allofs spreca tirando sempre sul portiere Arcona-da. Così va a finire che la Spagna crea una grossa occasione con Maceda che di testa supera sul tempo Schumacher ma sul la linea c'è Stielike che mette la pezza. E non è finita perché sempre al 24 il portiere tedesco deve volare da grande all'incro-

competizione questa Coppa

Italia. Oltre che scampolo pre-

zioso. Tra una trattativa e l'al-

tra del mercato con famiglie

sulle spine (per spostamenti e

portafogli) ecco una finale che

pone un giocatore contro la sua

squadra di domani. Non è man-

cata la maliziosa domanda a

Maurizio Jorio, transfuga vero-

nese. E Jorio ha risposto per le

rime: «Fino a quando lo stipen-

dio me lo dà il Verona mi batte-

rò con tutte le mie forze in dife-

sa dei colori gialloblù. Nobile e

professionale enunciazione. Però immaginatevi se il pove-

raccio stasera si mangerà qual-

che gol... Dietrologia da sta-

dio, una malattia che nemmeno

Bartolomei che da tempo ha ri-cevuto il «benservito» dal sena-

tore Viola. E sul piede di par-

ienza ma in campo è sempre i

su Raidue nel corso di Sportse-ra. Il ritorno martedi sera all'O-

migliore dei giallorossi. A Verona arbitra Casarin. Diretta radio e sintesi differita

-fiora un tipo come Agostino Di

cio. Ma per lui sono solo fischi. Al 28' si fa vedere finalmente Rummenigge che si gira in area e spara anche lui su Arconada. La Germania pare stanca e ora la Spagna osa di più, sfodera energie che aveva tenuto da parte. Arconada fa ancora un capolavoro su Littbarski e al passa sotto silenzio un fallo Voeller che potrebbe essere anche da rigore. Tirano ancora male Allofs e Littbarski e poi... accade quello che nessuno aveva previsto: Maceda salta più di tutti e segna quando manca

Gianni Piva

Dal nostro inviato

pazzisce e corre di bocca in bocca il nome di Michel. *Platini, Platini, Platini!* titola l'Equipe e Justo Fontaine abbassa per un attimo la testa, quindi mantiene la e ordina una cassa di champagne da regalare al nuovo astro. Fontaine in Francia è qualcosa più di un mito, il suo record di reti segnate con la maglia della nazionale francese, trenta, dal 17 dicembre 1953 al 16 marzo 1960, è una bandiera che non verrà mai ammainata. Pochi minuti dopo la tripletta segnata da Michel Platini con l Belgio la settimana scorsa i giornalisti francesi avevano cercato Fontaine e il vecchio centravanti non lesinava i complimenti a le rol concludendo: •Comunque, per ora siamo coinquilini sullo stesso tetto, a quota 30. Offrirò champagne solo quando segnerà II 31°, cosa che, penso, avverrà comun-que prima della fine del me-

se. È cosi è stato.

PARIGI - La Francia im-

Per diventare «l'unico», a Michel è stato sufficiente il tempo che ha separato quella gara da quella con la Jugošlavia, più i 45 minuti del primo tempo quando ha dovuto mettersi a lavorare davanti alla sua difesa per cercare di ricucire una squadra che pareva drogata. Il pubblico a Saint-Etienne aveva iniziato con canti e feste; per ogni piroetta di Giresse e ogni inutile dribbling di Six c'era un boato. Si guardava-no allo specchio i francesi,

Platini: altri 3 gol e Fontaine ha offerto lo champagne

facevano «la ruota», si rimi- | zio, l'importante è vincere II ravano e la Jugoslavia andava in vantaggio. Michel lavorava sodo cercando di tamponare, andando a contrastare con audaci takle in scivolata i centrocampisti slavi. Glocava insomma «un poco all'italiana» come dicono gul in Francia senza apprezzare molto. Poi nella ripresa Pla-tini è andato a fare il centravanti diventando incontenisono state ceme una doccia bile e «fantastic». Ha segnato di piede anticipando Simovic In uscita, di testa con un tuffo acrobatico, poi con una delle sue solite punizioni dal

Un passo e gol. Hanno fatto festa i suoi compagni, lo stadio impazzito, lui non s'è neanche scomposto, sorrideva e ciondolando la testa come un clowè tornato a centrocampo. «Certe volte riesce veramente tutto: sei gol in due sole partite non sono male, quello che conta comunque è la semifinale di Marsiglia. Siamo solo all'ini- I mo a 0,6. Ma Justo Fontaine

campionato d'Europa, non stravincere una gara per la qualificazione. Non dimentichiamo che la Francia non ha mai vinto, che troppo spesso ha gioito per I risultaparziali. Arrivederci a Marsiglia. Attorno a lui si accalcavano giornalisti, cineoperatori, organizzatori in delirio e le risposte di Michel

Lo stesso effetto paralizzante avevano avuto i tre gol per Justo Fontaine che al suo record in realtà ci tiene parecchio anche se alla fine ha definito Michel «un gigante». Poi sono cominciati i distinguo. Sì, perché Fontaine continua a difendere il suo titolo di goleador. Non dimenticate che nessuno ha segnato tanto come me ad un campionato del mondo. Fontaine ha infatti una media ineguagliata di 1,43 reti a partita, mentre Michel è fer-

non ci sta a fare solo confronti matematici. «Sono cambiate tante cose da quando giocavo lo. Prendete Platini, gioca a centrocampo, segna arrivando da die-tro. Credo sia più faclle che stare sempre nell'area. In realtà non è possibile fare questi accostamenti fra me e lui, siamo diversi, giochiamo in modo diverso, perché li calcio è cambiato. Credo che il record di Platini sarà bat-tuto la prossima volta da un difensore. In realtà ai mie! tempi l'attaccante doveva segnare, toccava a lui soltanto questo compito. A proposito i miei trenta gol sono tutti su azione, non un rigo-re, non un calcio piazzato (questo, tanto per mantenere

e distanze!). Oggi gli attaccanti devono creare gli spazi per i centrocampisti, è un altro modo di giocare, mi sarebbe piaciuto. Ma, ripeto, inutile continuate con questa storia delle somiglianze. Io ho vissuto un'epoca, lui ne vive un'altra». E in questa epoca i cam-pioni dei pallone godono del-la stessa popolarità che ave-

vano i divi del cinema negli anni Cinquanta.. «Certo, Platini è conosciuto dappertutto. Può avere solo il rammarico di aver giocato due campionati de. mondo senza essere in forma fisica. Ma questa volta per "l'europeo" è al massimo e il risultato ottenuto è già, a questo punto, impressionan-. Essere andato in Italia gli

ha fatto proprio bene».

Gianni Piva



marca-Belgio di martedì notte

Così alle semifinali

1-0 2-0

Risultati gruppo 1.

Francia-Danimarca Belgio-Jugoslavia Francia-Belgio Danimarca-Jugoslavia Francia-Jugoslavia

Risultati gruppo 2 RFT-Portogallo Romania-Spagna Portogallo-Spagna Spagna-RFT

Portogallo-Romania

1-0

Danimarca-Belgio Classifica

Danimarca 4 3 2 0 1 8

a ·				Classifica										
P	. G	. v	. N	. P.	F.	s.		P	. G	. V	. N	. P.	F.	•
						2	Spagna	4	3	1	1	1	2	•
			0			3	Portogallo	4	3	ļ	2	0	2	

2 3 1 0 2 4 8 lugoslavia 0 3 0 0 3 2 10 Romania 1 3 0 1 2 2 4 Oualificate per le semifinali: Francia, Danimarca, Spagna e

Francia

SABATO 23 - SEMIFINALE: Francia-Portogallo (ore 20, diretta DOMENICA 24 - SEMIFINALE: Spagna-Danimarca (ore 20, di-

MERCOLEDÌ 27 - FINALE: per il primo e secondo posto (diretta

Grandi prestazioni ai «Trials» di Los Angeles

Carl Lewis vola sui 200: trema il record di Mennea

Gli 800 metri trovano nel ventenne Earl Jones un nuovo astro James Robinson (giunto solo quarto) altra vittima illustre



Ha saltato solo una volta e gli è bastato Con 8,71 Carl Lewis ha vinto i «trials» guadagnandosi il diritto a partecipa-re ai Giochi olimpici. Ma intan-to il leggendario 8,90 che Bob Beamon ottenne a Città del Messico il 20 ottobre 1965 sfruttando l'altura (2240 metri sul livello del mare), le scariche di energia statica che alleggeri sceno l'aria prima dei tempora li e il vento, resiste ancora. Carl Lewis di saiti sopra gli 8 metri e 40 centimetri ne ha già fatti venti. Ne ha azzeccato uno, un pomeriggio di due anni fa, migliore del record mondiale che giudici pignolissimi o troppo timorosi di essere considerati nazionalisti gli annullarono. L'uo-mo dell'Alabama si e lasciato dietro il solito Larry Myricks (8,25) destinato a svegliarsi di notte con l'incubo del rivale. Carl ha pure corso la terza batteria dei 200 in 19"84 a soh 12 centesimi del limite mondiale che Pietro Mennea ottenne a Città del Messico cinque anni

fa vincendo il titolo mondiale | degli Stati Uniti, vittima illuuniversitario. Quanto resisteranno Bob Beamon e Pietro Mennea? Sui 200 Calvin Smith campione del mondo e Larry Myricks hanno corso in 20"33 e 20"54. Nelle quattro batterie ben 12 velocisti hanno ottenuto tempi inferiori si 20"50. La vitalità dello sprinter americano

impressionante. Ma la gara più bella i 21 mila appassionati che popolavano il Coliseum di Los Angeles l'hanno certamente vista applaudendo gli specialisti degli 800 metri. Ha vinto un ragazzo di vent'anni del tutto sconosciuto prima dei «trials». Si chiama Earl Jones e ha corso in 1'43"74, miglior prestazione mondiale stagionale. Il ragazzo ha battuto in volata Johnny Gray accreditato dello stesso tempo. Gray l'anno scorso aveva un limite personale di 1'45"50 migliorato di 29 centesimi lo scorso maggio a Hou-ston Il terzo, John Marshall, è sceso pure lui sotto la barriera del minuto e 44" con 1'43"92. Ha battuto in volata James Ro-

binson, sette volte campione

stre dei «trials» assieme a Cal-vin Smith e a Mel Latteny. Amaro destino quello del trentenne James Robinson. Los Angeles era per lui l'ultima spiaggia. Quattro anni fa si era qualificato per i Giochi di Mosca e non ce lo mandarono. Stavolta ha ottenuto il primato personale e resta nuovamente a casa. Gli europei Sebastian Coe, Steve Ovett, Donato Sabia e Willi Wulbeck hanno trovato

rivalı tremendi. Ci pare guisto segnalare l'impresa della venticinquenne Chandra Cheeseborough, vincitrice dei 400 in 49"23 Questa è da anni tra le migliori del mondo sui 100 e sui 200. Ha deciso di allungare perchè consapevole che contro Evelyn Ashford sulle distanze dello sprint corto non avrebbe chansprint corto non avrebbe chances di medagha d'oro, «Trials» fiammeggianti, come si convie ne a un evento intenso e crude-le e a un'atletica, quella ameri-cana, vitalissima Vedremo come risponderanno tedeschi e tedesche dell'Est nelle Giornate Olimpiche di metà luglio

Brevi

Ciclismo: oggi il G.P. di Larciano

LARCIANO -- Si corre oggi il G.P. di Larciano con tutti i protagonisti del G.P. di Montelupo più Visentini. La corsa si disputerà sulla distanza di 210 chilometri e sarà seguita dal CT azzurro Alfredo Martini che ha iniziato ell'osservazione» dei corridori in vista dei prossimi campionati del mondo. La partenza è fissata per le ore 10.30

Traversata dell'Atlantico: vince Fauconnier

NEWPORT — Il francese Yvon Fauconnier, al timone del trimarano «Umupro Jardina, è stato proclamato vincitore della traversata dell'Atlantico in solitano. Fauconnier ha impiegato sedici giorni, sei ore e venticinque minuti Calcio: morto il medico della Jugoslavia

ST. ETIENNE — Bozedar Milendovic, medico della nazionale di calcio jugosta va, è morto ien nell'ospedale di St. Etienne dove era stato ricoverato dono essere stato colto da infarto durante l'incontro tra Francia e Jugoslavia mentre accorreva in campo per soccorrere un giocature infortunato

Nebiolo a Los Angeles

ROMA — Primo Nebiolo, presidente dell'Associazionin diche Federazioni ohmpiche estive e della IAAF, è part to per Los Angeles dova si incontrerà con il presidente del Comitato organizzatore dei Giochi olimpici. Peter Ueberroth e con il sindaco della città Bradley e farà ricognizione sui principali impianti che raranno teatro delle gare okmpiche

Educazione motoria: convegno a Carrara

CARRARA -- Organizzato dal Centro di educazione motoria elimpegno riabilitativos si terrá a Carrara (sala internazionale convegra) il 29-30 giugno un convegno sul tema. «La didattica del movimento» con la partecipazione di insegnanti delle Università di Bologna, Milano, Ancona, Pisa, Torino, di tecnici di Coverciano e delle Federazioni sportive. Nel programma una tavola rotonda con il sottosecretario alla P.I. seni Fabio Maravelle, i senatori Nedo Canetti (PCI) e Alberto Del Nero (DC), i deputati on Filippo Fiandrotti (PSI) e Guido

Giro d'Italia baby: vince Ugrumov

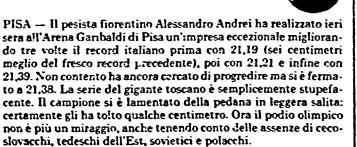
AVEZZANO - Il sovietico Piotre Ugrumov, nonostante un tentativo dell'azzurro Stefano Colagé di chiuderlo alle transenne, ha vinto in una volata a onorie è trancoe del Geo ciclistico d'Itaba per d'ettanti, cittava frazione d 205 km da Tarquinia ad Avezzano. Rivincitore è ora ad un solo secondo da? nagira rosa detenuta dal suo compagno Serghei Gravico, giunto a 2111" Nuoto: Record mondiale in Canada

Il canadese Victor Davis ha stabilito un record mondiale sui 200 metri rana naschik vincendo la gara al meeting di nuoto pre-plimpico per la selezioni canadese at Grochi di Los Angeles. Davis, che ha 20 anni, ha mionorato tempo mondiale che egli stesso aveva stabilito a Guayaquil, in Ecuador, ne 1982. Il nuovo record è di 2 14"58, 19 centesimi di secondo più veloce de Meeting dell'Amicizia a Pisa

Grande impresa nel peso di Andrei: 21,39

Battuto tre volte il record italiano - Ottimo Mennea

Atletica



II «Mecting dell'Amicizia» organizzato dail'Uisp riesce sempre a proporre buoni risultati e ieri di buoni risultati se ne sono registrai parecchi. Notevole per esempio la corsa del siciliano Antonio Selvaggio sui 5 mila. L'allievo di Gaspare Polizzi ha vinto in 13'25"63, tempo di assoluto valore internazionale. Il gran tempo è venuto grazie alla hattaglia tra Antonio Selvaggio, Salvatore Antibo e Stefano Mei, tutti e tre impegnati a guadagnarsi un posto per

Los Angeles. Pietro Mennea continua a crescere migliorando di volta in volta il proprio limite stagionale. Ieri sera ha corso i 200 in 20"40, limando in tal modo altri undici centesimi al proprio record della

stagione. Se continua così arriverà sul livello degli americani. Il pisano Riccardo Materazzi, molto incitato dal pubblico, ha tentato di battere il record italiano dei mille metri, distanza non olimpica ma assai utile per gli specialisti degli 800 e dci 1500. Il limite è vecchio di 14 anni e appartiene a Franco Arese con 2'16"9. i giovane toscano con 2'17"15 c'è andato moito vicino.

In pericolo il «mondiale» di Montecarlo

Contro La Rocca Curry dà forfait?

Rodolfo Sabbatini minaccia di detronizzarlo

Pugilato



In pericolo il mondiale fra Curry e Nino La Rocca programmato per il 14 luglio a Montecarlo. «L'Incontro è definilivamente annullato: ha comunicato David Gorman, manager del campione del mondo dei welter versione WBA. Curry non si allena dal 3 giugno scorso perché - scrive lo «Star Telegram. - è affetto da una infezione virale. «Le cose stanno proprio così - afferma il pugile -: lo sono il campione del mondo in carica. Al combattimento mancano venticinque giorni e parliamo di un match valido per il titolo mondiale. Ebbene, perché dovrei rischiare il mio titolo per due o tre settimane d'allenamento? Del resto ho già vissuto un'esperienza del genere con Marlon Starling e avrel potuto rimetterci la carriera. Non voglio fare il bis...... Nonostante queste dichlarazioni, gli organizzatori dell'incontro di Montecarlo sperano ancora sulla presenza di Donald Curry. Rodolfo Sabbatini è convinto che la manifestazione si farà, con o senza Curry. •Vedremo se il suo forfait è regolamentare.... ha aggiunto. Minaccioso anche Bob Arum, presidente della Top Tank, la società che ha allestito il mondiale di luglio. «State per assistere alla distruzione di una carriera. Curry finirà senza titolo e nel dimenticatolo» ha detto l'avvocato di New York. In attesa che si chiarisca la situazione, Sabatini ha già organizzato un altra manifestazione a Campione d'Italia per sabato prossimo. Sul ring vedremo: Patrizio Oliva, campione europeo dei welter jr., contro lo statunitense Duane Thom-pson; Walter Giorgetti, detentore del titolo europeo del gallo, contro Ron Cisneros (anche lui statunitense); e infine Raininger, ex europeo dei leggeri junor, contro Jerry Franco. La TV2 trasmetterà sabato gli incontri di Oliva e Giorgetti a partire dalle ore 22,30.